



LEONARDO CENCI ALLA MARATONA DI NEW YORK

Lo scorso 5 novembre ha partecipato alla maratona di New York, come avvenuto lo scorso anno, ed è entrato nel Guinness dei Primati: lui è un uomo speciale, uno di quelli tosti, lui è Leonardo Cenci, 44enne perugino, affetto da cinque anni da una forma di cancro estremamente aggressiva ed incurabile, che combatte con una vitalità e gioia di vivere che non ha pari, amante dello sport e primo uomo al mondo a correre per due anni consecutivi una maratona con cancro in atto:



Di certo la sua performance è di esempio per tutti, anche per chi non è malato: Leonardo ci tiene a sottolineare l'importanza di fare sport: "A me è servito per approcciare la malattia in modo giusto, affrontandola come una sfida e non come una tragedia. Cercando di mettere in campo tutte le armi che avevo.

I medici mi avevano diagnosticato pochi mesi di vita ed invece io sto dimostrando a me stesso ed anche agli altri che la 'tigna' aiuta.

A me lo sport ha dato una marcia in più".

New York è bellissima!

Questa volta mi sono goduto la gara passo dopo passo, ammirando tutti i cinque distretti": sono queste le prime parole di Leonardo Cenci all'indomani della sua partecipazione alla NYCM conclusa con il tempo di 4h 06'16", una prestazione che migliora di oltre 20 minuti quella del 2016 (4h 27'57") registrata sempre nella Grande Mela.



Per Leo la maratona è maestra, ti insegna tanto, è un po' la metafora della vita perché correre per 42 chilometri è lungo e faticoso, e in questo percorso c'è di tutto: l'entusiasmo e la frenesia dei primi chilometri, poi arriva la fatica che si accumula, i dolori ed infine entra in gioco la testa, che conta quanto le gambe, gli ultimi chilometri si concludono con quella, ragionandoci.

Questa sua impresa, come lo scorso anno, l'ha dedicata a tutti i malati oncologici che stanno combattendo una battaglia importante.



"Ed è ciò che serve a me moltissimo - conclude Leonardo - per combattere il cancro".

"Spero che possa servire loro come esempio per pensare che nulla è impossibile, per combattere, resistere e, soprattutto, vuole essere un messaggio di consapevolezza che con determinazione, resistenza e tanta forza di volontà è possibile avere un cancro e non sentirsi malato, vivere dignitosamente".

Leonardo proprio pochi giorni prima di volare negli States ha ricevuto dalle mani del presidente del Coni, Giovanni Malagò, peraltro suo grande amico, la medaglia d'oro al valore atletico, che si aggiunge ad altre importanti onorificenze ricevute tra cui il cavalierato da parte del Presidente della Repubblica, Mattarella.



Nella trasferta americana è stato seguito dalla sua oncologa, la dottoressa Chiara Bennati e stavolta la partecipazione di Leonardo a New York è avvenuta in una nuova veste, quella speciale di ambasciatore dell'Umbria e delle sue bellezze, supportato dalla Regione Umbria e Sviluppumbria, con un progetto dal titolo "L'Umbria corre con Leonardo" che è stato presentato il pomeriggio del 2 novembre presso il consolato generale italiano di New York, realizzato in sinergia con Il Perugino Running Club di Luca e Chiara Brustenghi.

Il video che lo accompagna, con la colonna sonora del maestro Maurizio Mastrini, riporta gli allenamenti di Leo e dei suoi compagni di avventura, oltre a Chiara e Luca Brustenghi ci sono Antonio Baldaccini, Ceo di Umbra Group e il giornalista Marco Taccucci, in alcune delle location più affascinanti dell'Umbria: Perugia ed Orvieto con i loro centri storici, la suggestione e il misticismo di Assisi, Spello e il monte Subasio, l'emozionalità di Castelluccio di Norcia, la quiete delle colline sovrastanti il lago Trasimeno e il lago di Piediluco.

Leonardo ha fondato una onlus, Avanti Tutta, di cui è presidente e che è nata nel momento in cui Leo era ricoverato in ospedale in cattive condizioni: "Vedendo negli occhi dei malati di cancro e dei loro famigliari il terrore e la rassegnazione mi sono detto che se e quando un giorno sarei stato in condizioni migliori avrei dovuto fare qualcosa per dare aiuto e sollievo a queste persone".

Avanti Tutta (www.avantitutta.org) è nata da circa quattro anni e sta ottenendo risultati incredibili, e grazie ad essa l'oncologia medica dell'ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia, la città di Leo e il reparto dove è in cura, è divenuto un centro di accoglienza che somiglia più ad un resort che ad un reparto oncologico ospedaliero; una parte delle donazioni è stata investita in borse di studio e poi per dotare il reparto oncologico di strumentazioni mediche e non solo: "ogni euro che ci viene versato noi lo reinvestiamo concretamente, e questo ci porta ad avere una identità ben precisa e il messaggio che passa è ancora più forte anche perchè poi sono io che ci metto la faccia, io che sono malato terminale di cancro che faccio qualcosa per dare sostegno ad altri quando

potrei benissimo essere io ad avere bisogno di sostegno!

La mission di Avanti Tutta Onlus quindi è quella di dare dignità ai malati di cancro, di promuovere la pratica sportiva nei protocolli di terapia contro il cancro, uno stile di vita corretto e sano e di favorire una campagna di solidarietà per acquistare materiale per il reparto di oncologia dell'ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia".

Ecco chi è Leonardo Cenci, una persona speciale, un esempio di ottimismo, entusiasmo, positività con un attaccamento alla vita che è fondamentale per far sì che la malattia non prenda il sopravvento sulla salute, una persona che sta lanciando al mondo messaggi importanti, e che nel nome della sua onlus ha il suo motto "Avanti tutta!"

Luca Uccellini

